TS Politeama Rossetti STAGIONE '90/'91 è aperta la campagna abbonamenti
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia

IL PICCOLO
Trieste

Anno 109 / numero 217 / L. 1200 Giovedì 27 settembre 1990

TS Politeama Rossetti STAGIONE '90/'91 è aperta la campagna abbonamenti
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia

COME MIGLIORARE LA LEGGE SULLE AREE DI CONFINE

La ricetta «porto-industria»

Il Psi con Agnelli e Carbone propone a sorpresa una nuova «concentrazione»

Servizio di
Mauro Manzin

«Evitare incursioni venete»: il giorno dopo l'incontro a palazzo Chigi per determinare il nuovo volto della legge per le aree di confine è questa la parola d'ordine lanciata dal segretario provinciale socialista Alessandro Perelli.

Ma, è risaputo, gli slogan non bastano, nemmeno in politica. Visto che le modifiche predisposte dal senatore Beniamino Andreatta al testo approvato dalla Camera puntano sui punti franchi esistenti nell'ambito portuale triestino, occorre garantire la loro piena efficienza, onde evitare che sul filo di lana la spuntino le franchigie doganali di Venezia. Non si tratta di facili allarmismi. La collocazione nella città dei Dogi del previsto centro finanziario «off-shore» ha alle spalle autorevoli sponsor, soprattutto a livello governativo.

La ricetta socialista è stata presentata ieri nel corso di una conferenza stampa e assume la forma di un emendamento che il senatore Arduino Agnelli presenterà al testo in discussione alla commissione bilancio di palazzo Madama. Dietro la sua stesura c'è la mano inconfondibile dell'assessore regionale Gianfranco Carbone e il suo teorema della semplificazione. In casa socialista, dicono, si accettano correttivi e man forte dagli altri partiti.

Al Senato emendamento presentato dai socialisti

Mediante l'utilizzo di una legge delega il Psi vuole ridefinire l'ordinamento e i compiti dell'Ente porto e dell'Ente zona industriale. Le norme previste consentirebbero all'Eapt di assumere compiti di gestione di aree che, «ancorchè non contigue al demanio portuale», risultino funzionali allo sviluppo dei traffici e dei trasporti internazionali e all'Ezit di assumere compiti in materia di organizzazione di fiere, mostre ed esposizioni sul territorio provinciale. Verrebbe altresì adottato un unico piano delle aree produttive della provincia di Trieste da parte dell'Ezit (potrebbe estendere le sue competenze sull'autoporto anche alla luce dell'articolo 60 della nuova legge sulle autonomie locali), d'intesa con l'Eapt. Quest'ultimo sarebbe autorizzato a costituire, assieme a soggetti privati, società di gestione di terminali specializzati in area demaniale marittima, cui potrà partecipare anche la compagnia portuale costituita in impresa. Il tutto per garantire quell'abbassamento dei costi pari al 50% che le franchigie doganali attualmente permettono e rendere così lo scalo triestino un'esca molto appetibile.

Lo spauracchio veneto, quindi, deve essere scongiurato dai fatti. A palazzo Chigi, martedì, la rivendicazione del punto franco finanziario a favore di Venezia è stata quanto mai decisa. E tra i deputati veneti presenti c'è anche chi ha proposto un compromesso per affidare a Trieste la gestione dei traffici e degli affari verso l'Europa centro orientale e a Venezia quelli rivolti al Medio Oriente. Il «no» di Andreatta a questa ipotesi è stato secco e deciso. Come altettanto ferma è l'intenzione del presidente della Commissione bilancio di palazzo Madama di concludere al più presto l'iter della normativa.

Il senatore Arduino Agnelli ha definito «indispensabile» la modifica alla prima stesura del testo di legge sulle aree di confine e «storicamente ineccepibile». I cambiamenti all'Est e quelli che presto si delineeranno nell'ambito della stessa Comunità europea «devono indurre — ha affermato Agnelli — a mettere a disposizione servizi alle imprese». Di fronte a questa realtà nasce l'idea della zona franca finanziaria che ha alle sue spalle, almeno nella versione elaborata da Andreatta, un'idea nata negli uffici di Alfonso Desiata, ex amministratore delegato delle Generali, ora presidente della controllata Alleanza. Sembra certo, inoltre, che la sede della Società regionale per l'assistenza e la cooperazione internazionale che opererà nei paesi dell'Europa centrale e balcanica sorgerà a Pordenone, nel cuore dunque dell'area territoriale Veneto-Friulgiuliana interessata al provvedimento di legge.

L'iniziativa triestina per rintuzzare le voglie venete

Commentando l'incontro romano il presidente della Regione Biasutti lo ha definito «un interessante approfondimento», «anche se la nostra preoccupazione rimane — ha aggiunto — che i tempi per l'approvazione definitiva si allunghino ulteriormente». Per i comunisti il senatore Stojan Spetic ha protestato per l'esclusione del suo partito dall'incontro di palazzo Chigi. Secca la risposta di Andreatta che ha ricordato a Spetic la distinzione istituzionale tra maggioranza e opposizione.

La parola definitiva spetta ora all'incontro che tra breve vedrà attorno allo stesso tavolo i ministri interessati alla proposta e i presidenti delle due regioni. Essi dovranno formulare una proposta conclusiva che, fatta propria dal Governo, sarà inviata alla Commissione bilancio del Senato. Il timore è che la maggioranza veneta abbia la meglio sulla sparuta rappresentanza giuliana.

DA OGGI LE DOMANDE DI DEROGA

Il centro «chiude» ma non per tutti

Iniziano oggi i preparativi dell'operazione di chiusura al traffico del Borgo Teresiano predisposta dall'assessorato alla pianificazione urbana del Comune. Ovvero si parte con la predisposizione delle deroghe. Da oggi, infatti, e fino a sabato 6 ottobre nella sede del consiglio circoscrizionale di «Città nuova-Barriera nuova», in via Battisti 14 (dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, il sabato solo dalle 9 alle 12, comunque con orari più ampi di quelli indicati nei manifesti murali affissi in città) saranno in distribuzione i moduli che gli interessati dovranno compilare per aver diritto a entrare nella zona interdetta.

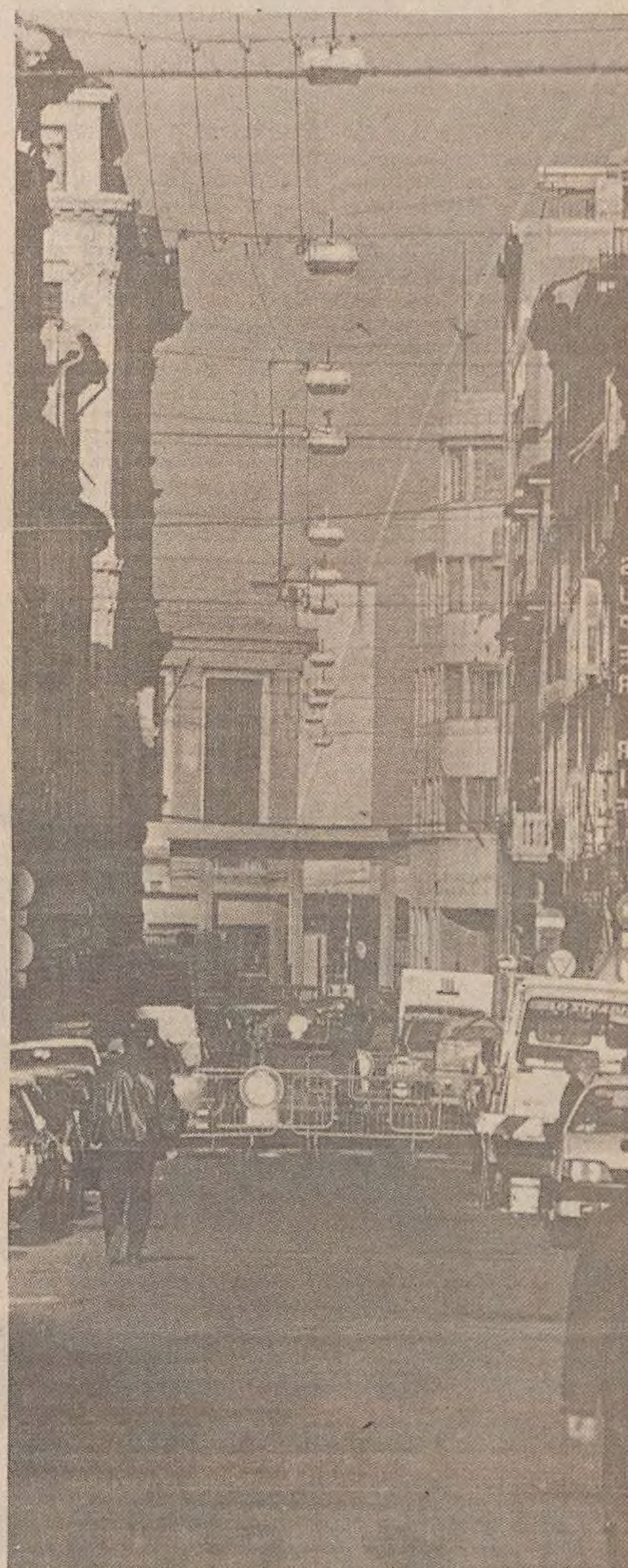
Le deroghe saranno operanti per i residenti e per taluni operatori (commercianti e artigiani) la cui attività gravita sul Borgo Teresiano. Con il modulo saranno distribuite una circolare informativa per la compilazione delle domande e una piantina con i nuovi schemi della viabilità.

La consegna dei moduli andrà invece fatta nella settimana successiva, cioè dall'8 al 13 ottobre, con gli stessi orari, sempre al Centro civico di via Battisti, che procederà dunque all'accettazione delle domande dei richiedenti.

Nella seconda metà di ottobre ci sarà, infine, la distribuzione dei permessi. Dal 15 al 20 ottobre, sempre in via Battisti, i contrassegni saranno consegnati agli operatori economici; dal 22 al 27, invece, i residenti li riceveranno a domicilio.

Al termine di queste operazioni, si passezrà alla chiusura vera e propria al traffico del Borgo Teresiano, fissata dal Comune per domenica 28 ottobre. L'intervento avverrà in due fasi, in relazione ai tempi tecnici di installazione della nuova segnaletica.

Per finire, va ricordato che il Centro civico di via Battisti sarà impegnato con gli orari indicati solo per le operazioni legate al programma di chiusura al traffico del Borgo Teresiano. Le certificazioni anagrafiche e l'attività di autenticazione di firme e copie saranno sospese da domani al 20 ottobre. Per il servizio di certificazione ci si potrà rivolgere al Centro civico di «Barriera vecchia», in via Foscolo, aperto dalle 15.30 alle 18.15.



Residenti e operatori commerciali del Borgo Teresiano possono richiedere da oggi le deroghe al provvedimento di chiusura del centro storico alle auto, che il Comune farà scattare con domenica 29 ottobre. Una chiusura molto più rigida di quella attuata con le «fasce orarie» (nella foto di Montenero, via Machiavelli finora off-limits dalle 7 alle 10).

SUBITO «RIPULITE»

Chiazze di greggio al pontile della Siot

Chiazze di greggio nello specchio d'acqua antistante il porto industriale. L'incidente è accaduto lunedì mattina alla petroliera «Silver Energy» battente bandiera maltese durante la fase di scarico del combustibile nei serbatoi della Siot. La perdita per fortuna sembra modesta: è valutabile attorno ad alcune centinaia di chili di greggio.

Ma il petrolio leggero si è rapidamente esteso sull'acqua. La perdita dovrebbe essere da imputare a un guasto al dispositivo di pompaggio. Ma per il momento è solo un'ipotesi. Una squadra di tecnici ha effettuato un sopralluogo sulla «Silver Energy». La petroliera, comunque, aveva già avuto problemi tecnici nel canale di Suez.

La Capitaneria di porto ha ora steso un verbale di sequestro che è al vaglio della Procura della Repubblica. Oggi la magistratura dovrebbe adottare il provvedimento restrittivo. La società armatrice dovrà poi pagare una cauzione per consentire alla nave di lasciare il pontone della Siot.

Le chiazze di greggio sono state già assorbite dalle squadre antinquinamento della ditta «Crismani». Oltre le panne pneumatiche dell'oleodotto transalpino sono state utilizzate per la bonifica le panne «meccaniche» della nave ecologica «Lamu» che si trovava nel nostro golfo per alcune prove dopo aver operato nel basso Adriatico. Le macchie sono state perciò subito circoscritte.

«La situazione è ormai sotto controllo, non desta più preoccupazione», dicono alla «Crismani». Il greggio non ha oltrepassato le barriere galleggianti nè le dighe del vallone di Muggia. I danni all'ambiente dovrebbero essere limitati. Ma il condizionale in questi casi è d'obbligo.

GRAVEMENTE USTIONATO UN ASSISTITO DELL'ITIS

Una camicia di fiamme

La sigaretta che fumava gli è caduta di mano incendiando i vestiti

AUTOPORTO

Invasione di Tir

Si è nuovamente aggravata la situazione al valico di Fernetti, dove il personale della Dogana proseguirà fino a tutt'oggi l'astensione dal lavoro straordinario. Agli oltre 500 camion già fermi nell'autoporto, in attesa dell'espletamento delle pratiche, ieri se ne sono aggiunti altri 800. Sono quasi tutti vettori stranieri che non erano a conoscenza dello sciopero. Al valico si è tentato di alleggerire la situazione agevolando al massimo, come disposto da Roma, il transito degli automezzi che operano «estero su estero».

La sigaretta gli è caduta di mano e si è infilata nella camicia di cotone. E' stato un attimo: il tessuto ha preso fuoco dilaniando il povero pensionato. L'agghiacciante incidente è accaduto l'altro giorno all'ora di pranzo a un ospite dell'Itis (Istituto triestino per gli interventi sociali) di via Pascoli 31. Giorgio De Mottoni, 59 anni, ha riportato ustioni di primo e secondo grado alla fronte, al volto, alle orecchie, all'emitorace, alle mani e alla gamba sinistra. E' stato ricoverato nella divisione dermatologica dell'ospedale «Maggiore». La prognosi è riservata. L'uomo è stato sottoposto dai medici a una terapia intensiva. Bisognerà attendere alcuni giorni per vedere come reagirà il suo fisico alle lesioni.

Quando è avvenuta la disgrazia, l'assistito dell'Itis stava pranzando in carrozzella in una stanza più appartata rispetto a quella in cui si trovavano gli altri commensali. All'improvviso la sigaretta che teneva accesa in una mano gli è scivolata forse per un leggero tremolio degli arti superiori. In pochi istanti l'uomo si è quasi trasformato in una «torcia». Le assistenti e gli altri ospiti lo hanno prontamente soccorso. In qualche modo sono state spente le fiammelle che avevano attaccato i vestiti e anche il suo corpo. Con un'autolettiga dell'Ume è stato successivamente trasportato all'ospedale. E' la seconda persona che in pochi mesi resta ustionata all'Itis. Lo scorso marzo Francesco Marini, 75 anni, era stato avvolto dalle fiamme nel suo letto al primo piano del padiglione C. Sempre per colpa di una sigaretta. L'anziano era poi deceduto in seguito alle gravi ustioni.

Il secondo caso in pochi mesi Gli inservienti erano vicini

«Non sappiamo più cosa fare», dice sconsolato il commissario dell'Istituto, Satti. «Da parte nostra raccomandiamo più volte agli assistiti di non fumare in certi ambienti. Ma come si fa poi a negare loro un po' di sollievo? La disgrazia è accaduta in un momento di massima vigilanza. A quell'ora c'erano almeno sei addetti».

Fatto sta che nelle strutture pubbliche cittadine continuano a verificarsi questi tragici incidenti. Lo scorso giugno, un altro anziano, Vittorio Indrigo di 62 anni è morto bruciato al Lungodegenti «Gregoretti» per una maledetta sigaretta. Non si può proprio far niente?

SEQUESTRATI 19 CHILOGRAMMI DI EROINA

Bloccata a Fernetti la pista turca

La 'neve' scoperta dai doganieri jugoslavi nel doppiofondo del bagagliaio di un'auto

Poco più di diciannove chili di eroina che avevano seguito la «via dei Balcani» sono stati sequestrati nei giorni scorsi al valico internazionale di Fernetti, vicino a Opicina, dai doganieri jugoslavi. La droga, che una volta «tagliata» poteva rendere una ventina di miliardi, viaggiava su una scalcinata Dyane. I due corrieri, un uomo di 29 anni e una donna di 23 residenti a Skopje, sono stati arrestati. Attualmente sono rinchiusi nel tribunale di Capodistria a disposizione del giudice istruttore.

La coppia l'avrebbe forse fatta franca se non avesse commesso alcuni errori che hanno insospettito i doganieri. Al confine, al momento di entrare in Italia, i due avevano infatti dichiarato di essere in possesso di 1.900 marchi tedeschi. L'automobilista però era sprovvisto della necessaria ricevuta bancaria per la valuta pregiata. E questo è solo il primo passo falso. Il passaporto dell'uomo era inoltre nuovo di zecca e recava uno speciale visto d'entrata per la Francia. Ce n'era abbastanza per fermare i due «corrieri».

Dopo una prima perquisizione della «Dyane» gli investigatori si sono resi conto che il bagagliaio era stato verniciato da poco. Pezzo dopo pezzo hanno smantellato il vano dell'utilitaria. Sono venuti così alla luce una quarantina di sacchetti di «brown sugar» con sopra stampate una stella e una mezzaluna. Il narco-test ha rivelato che si tratta di eroina purissima presumibilmente raffinata in Turchia.

Ma i due jugoslavi negano anche di fronte all'evidenza. Nel corso del primo interrogatorio hanno raccontato al magistrato una storia strampalata che non sta in piedi. «Pensavamo che nel bagagliaio ci fossero dieci chili di oro destinati in Spagna», hanno detto per tentare di alleggerire la loro posizione. Di diverso avviso è il giudice istruttore secondo il quale l'eroina aveva appena attraversato i Balcani per approdare sui mercati clandestini dell'Europa Nord-Occidentale. Non è del resto una novità che il brow sugar turco passa per il confine italo-jugoslavo.

Ne sono la riprova i due maxi sequestri operati negli ultimi mesi dalla squadra mobile di Trieste. Lo scorso dicembre la polizia sequestrò 21 chili di eroina a Barcola. Il corriere jugoslavo Mithat Madzovic è già stato condannato a sei anni di reclusione. In aprile, invece, la «mobile» riuscì a sventare un traffico di sette chili di droga a Duino. E questa è solo la classica punta dell'iceberg.

[m. c.]

DOMATTINA

Udienza in trasferta per la nostra Pretura

Udienza in trasferta domani per la Pretura penale. Alle 11 il giudice, gli avvocati il rappresentante dell'accusa, il cancelliere e l'imputato si trasferiranno in un appartamento al quarto piano di via Piccardi 52. Così ha deciso ieri il pretore Federico Frezza per poter ascoltare una testimone-chiave. La signora Cesira Fragiacomo Rassmann, 81 anni, è stata indotta in errore da un giovane che è riuscito a impadronirsi di 200 mila lire. Secondo l'accusa il responsabile è Moreno Saitz che avrebbe sostenuto davanti alla signora di abitare da poco in quello stabile e di aver assoluto bisogno della somma per comprare alcuni medicinali indispensabili per il figlio gravemente ammalato. «Mi chiamo Leonardo Ungaro, abito qui. Glielio restituirò al più presto».

In effetti il vero Leonardo Ungaro abita nella stessa casa ma non ha avuto nulla a che fare con la richiesta di denaro. «Hanno usato il mio nome indebitamente» ha detto ieri in aula.

Moreno Saitz, 24 anni, strada vechia per l'Istria 29, non è nuovo a simili imprese. La signora Rassman domattina lo guarderà in faccia. Se dirà «è lui» la condanna è assicurata.

CONDANNATO UN OPERAIO, ASSOLTA LA DITTA

«Infortunio» nell'infortunio

Uno zero in più sul referto medico consegnato al datore di lavoro

Servizio di
Claudio Ernè

Si aggiunge uno zero e il gioco è fatto: 3 giorni d'infortunio sul lavoro diventano 30. Con tutto quel che ne consegue a livello di tempo libero per il dipendente e di abbattimento del costo del lavoro per la ditta. Questa operazione realizzata su un referto medico aveva messo nei guai due persone. Il giovane operaio che si era fatto male e un funzionario della società da cui dipendeva. Entrambi sono finiti sul banco degli imputati, accusati di falso.

Ieri il pretore Federico Frezza ha condannato l'operaio a tre mesi con la condizionale mentre ha assolto l'impiegato. Il ragazzo è uscito in lacrime dall'aula, consolato dal papà e dal difensore. Per uno zero in più ha perso il lavoro e ha subito una condanna. Raggiante invece il rappresentante della società. E' riuscito a dimostrare l'estraneità della ditta alla contraffazione del certificato medico.

«Ricorreremo in appello. Mio figlio è innocente, vittima delle modalità con cui viene effettuata la denuncia di infortunio» ha detto il papà. Per questa ragione e anche perchè il ragazzo ha 18 anni e tutta la vita davanti non scriviamo il suo nome. L'articolo del giornale peserebbe sul suo futuro più della stessa condanna, inflitta peraltro con il beneficio della condizionale e della non menzione. Il problema dei certificati medici per malattia o infortunio va comunque affrontato dal momento che la stragrande maggioranza della gente ne è direttamente coinvolta. A ognuno di noi potrebbe capitare di finire per errore sul banco degli imputati a causa di un documento compilato male o finito chissà dove. Basti pensare ai certificati di malattia che devono essere portati dai pazienti o dai loro congiunti negli ex uffici Saub di via Ghiberti e via Nordio. Chi di noi li legge attentamente e li confronta con la copia per il datore di lavoro? Chi ne conserva copia?

«E' vero, sulla copia del certificato di infortunio consegnata alla ditta compare uno zero in più. Tre giorni di prognosi sono diventati trenta» ha sostenuto nella sua arringa il difensore dell'operaio, l'avvocato Fabio Petracci. «Il mio cliente l'ha portato a mano al suo datore di lavoro, direttamente dall'ospedale di Cattinara dove si era fatto medicare dopo l'infortunio. Non poteva materialmente aggiungere lo zero perchè la sua mano era completamente fasciata. Lo zero peraltro non è stato scritto da una penna. Esce invece dal ricalco della prima copia. Forse il medico ha fatto un errore o ha giocherellato inavvertitamente con la biro. La prova viene dalla copia portata all'Inail. In questa copia i giorni di prognosi sono rimasti tre. E' impensabile che qualcuno sia così stupido da non pensare che le verifiche non si incrocino. Se i giorni di prognosi sono trenta, la cifra dell'indennizzo è cospiscua ed esce in gran parte dalla casse dell'Inail. Se sono solo tre, scatta la cosiddetta «franchigia» e i tre giorni vengono pagati dalla ditta. Di ogni infortunio viene informata anche la polizia. Lo deve fare a termini di legge lo stesso datore di lavoro. C'è inoltre il referto dell'ospedale che comunque viene esaminato dalle autorità di pubblica sicurezza.

L'indagine era partita proprio da questo ufficio. La denuncia del datore di lavoro parlava di trenta giorni. Quella dell'ospedale di tre. Chi aveva cercato di approffittare della situazione? Nel dubbio sono stati spediti tutti davanti al magistrato.

ISTITUTO SCOLASTICO
UGO FOSCOLO
GIOVANNA MAIANI
PROBABILMENTE LA MIGLIOR SCUOLA DI TRIESTE
* RECUPERO ANNI *
PENULTIMI GIORNI D'ISCRIZIONE
VIA GATTERI 6
TEL. 040/729494/5

CONSIGLIO PROVINCIALE

Copione rispettato

Harej (Us): rinviata l'elezione-Domani pentapartito

Servizio di
Fabio Cescutti

Conferma dalla Provincia. Il clima politico si starebbe rasserenando. Ieri sera in consiglio, la presa d'atto delle dimissioni dell'assessore democristiano Brait e l'elezione del rappresentante dell'Unione slovena, Harej, sono state infatti rinviate secondo gli accordi di maggioranza. Il capogruppo della Democrazia cristiana, Locchi, ha letto il documento in cui, a firma di Dc, Psi, Pli, Pri e Psdi si formulava la proposta. Harej è uscito dall'aula. La maggioranza ha votato compatta (12 sì); 11 sono stati i no (Pci, Msi, Lista per Trieste e Lista verde alternativa). Sulla mozione si è aperto un ampio dibattito in cui tutti i gruppi hanno espresso le loro posizioni.
Domani il pentapartito si riunirà a Palazzo Diana per chiudere la verifica sui punti programmatici sollevati dal Pri. La prossima settimana ci sarà invece un incontro fra coalizione e Us; gli sloveni dovrebbero firmare il programma e partecipare alla discussione sui bilanci. Martedì 9 ottobre tornerà probabilmente a riunirsi il consiglio provinciale. E, a meno di sorprese, sarà eletto in giunta Harej.
In sostanza si è mediato fra la posizione democristiana che voleva l'elezione dell'assessore dell'Us e quella dei repubblicani che miravano innanzitutto a chiudere la verifica sui punti da loro sollevati.
«Sentivo l'esigenza di un chiarimento — ha dichiarato da parte sua il presidente della Provincia, Crozzoli — certi problemi che nascono nei partiti non ci permettono di svolgere il nostro ruolo abbastanza delicato, considerato che la legge sul decentramento ci ha dato nuove funzioni».
«Il fatto che attraverso un chiarimento politico si vada alla discussione e al voto sul bilancio con una maggioranza certa — ha aggiunto Crozzoli — non può che essere da me condiviso pienamente». Ed ha concluso di essere pronto ad affrontare serenamente il patto delle staffette. Come noto entro il gennaio '91 Dc e Psi si avvicenderanno nella guida di Comune e Provincia. Anche la linea dello scudocrociato, dopo l'approvazione del bilancio in municipio, è quella di onorare i patti sottoscritti successivamente alle elezioni amministrative del 1988, al termine di lunghe trattative.
La crisi insomma, sembra allontanarsi. Per quanto riguarda Muggia, dove si è parlato nelle settimane scorse di una possibile giunta Dc-Psi-Pci, stando alle indiscrezioni la prossima settimana si svolgerà un vertice a livello provinciale delle forze politiche che sostengono il governo Dc-Psi-Pri-Lista per Muggia. A questo punto dunque, vedremo se la Lista per Trieste tornerà in gioco, come riferimento più ampio della Lista per Muggia. In Provincia e al Comune di Trieste il movimento autonomista è attualmente sui banchi dell'opposizione.
Nel corso dell'ultimo consiglio comunale, fra l'altro, va ricordato che, al termine del dibattito sul dramma delle foibe, il sindaco Richetti ha accolto come raccomandazione alcuni punti della mozione missina, fra i quali quello di invitare ufficialmente il presidente della Repubblica «a compiere un doveroso atto di omaggio e riconoscimento alle foibe». Va sottolineato inoltre che, nel corso degli interventi sul delicato argomento, si è avuto anche quello di Colombis della Lista per Trieste.

DIBATTITO

Resistenza e foibe

Oggi, dalle 19 all'hotel Jolly, si parlerà «delle due facce della resistenza e delle foibe della Venezia Giulia». L'incontro è stato organizzato da segreteria e gruppo consiliare regionali del Movimento sociale. «La vera natura del comunismo», esaminata alla luce del crollo dei regimi dell'Est europeo, e la resistenza, «di cui i comunisti rappresentavano la gran parte della realtà combattente e una delle due facce ideologiche», sono gli argomenti di cui si parlerà nel corso della serata. Le relazioni introduttive saranno del deputato Gastone Parigi e del consigliere regionale Sergio Giacomelli. Saranno presenti il presidente nazionale del Fuan Roberto Menia e il commissario provinciale del Msi Sergio Dressi.

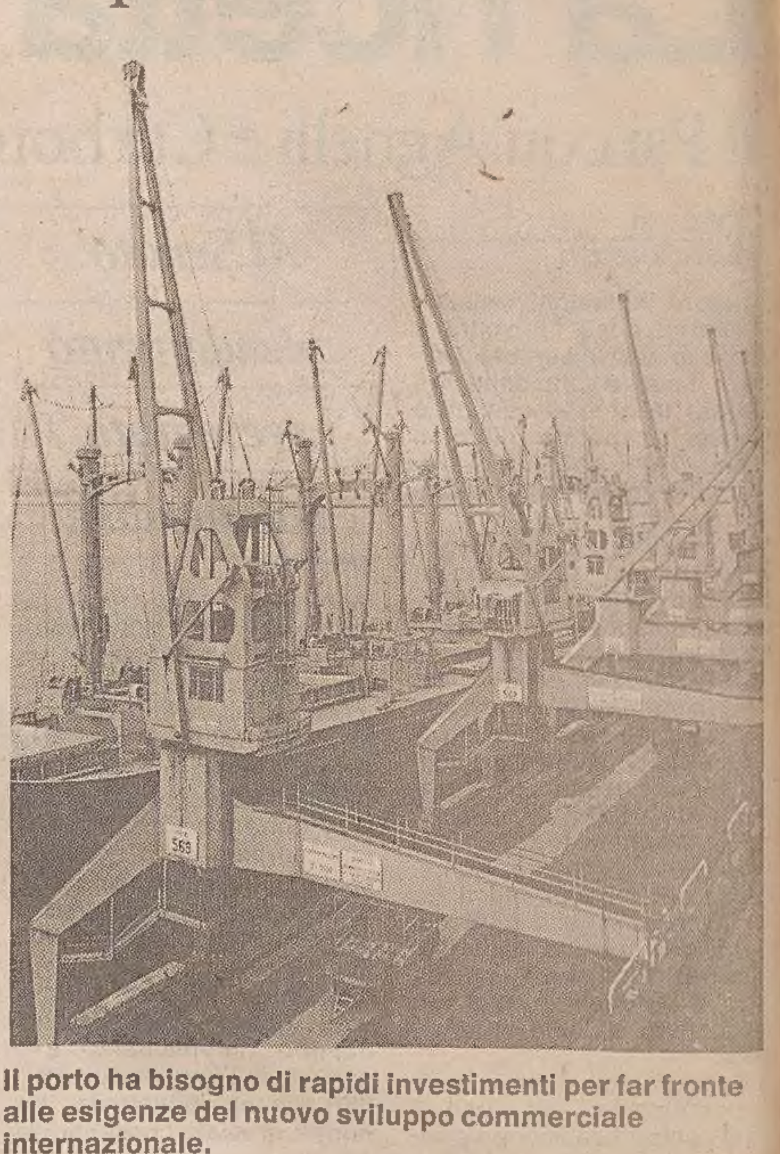
INCONTRO SUL FUTURO PORTUALE

Finanziamenti, subito

Fusaroli ventila una richiesta di 300 miliardi per il rilancio

Servizio di
Furio Baldassi

Trecento miliardi per il rilancio del porto. Sporchi, maledetti e subito. Li chiede, a quanto pare, Paolo Fusaroli, presidente dell'Eapt, alla luce dell'incontro avuto recentemente con il ministro Vizzini. Parlamentari ed esponenti politici, convocati alla riunione, prendono appunti. Altri, in polemica, hanno preferito darsi alla macchia. E' il caso dell'onorevole Giulio Camber (LpT), che si fa rappresentare da una lettera scarna. Nel testo viene chiarito che l'esponente parlamentare socialista espresso dalla Lista per Trieste non ha nessuna voglia «di sedere allo stesso tavolo coi rappresentanti di quei partiti che in ogni maniera stanno cercando di rendere operativa la cosiddetta operazione. Polis».
Meno uno, dunque. E gli altri? Alessandro Perelli, segretario socialista non gradisce. Dice: «Gli assenti hanno avuto torto, a maggior ragione considerando il vergognoso clima di speculazione politica che è stato sollevato ultimamente in città sulla questione». Sergio Tripani, segretario provinciale della Dc butta invece là una battuta, per allontanare l'interesse da quella che definisce la polemica «rozza» della LpT. «Se quelli della Lista presenziassero di più agli incontri e facessero meno manifesti — precisa — sarebbe meglio per tutti».
Subito una bomba, dunque, a scuotere un fronte politico tutt'altro che unito. Due, grossomodo, le posizioni contrapposte, unite in un'unica domanda: meglio potenziare l'attività portuale e di conseguenza le aree ad essa destinate o razionalizzare quanto, all'interno delle stesse, già esiste? Una distinzione tutt'altro che formale. Sulle scelte che verranno operate ci si gioca una fetta di sviluppo della città e un'altra porzione, tutt'altro che trascurabile, di miliardi. Tutto sta a stabilire, adesso, se l'opzione «economica» avrà la meglio su quella «filosofica».
Fusaroli comunque, in un articolato documento, ha fatto presenti a Vizzini le sue richieste. Sintetizzate in tre necessità fondamentali: quella di determinare le condizioni necessarie per assicurare l'ordinaria gestione dell'ente; quella di completare in tempi certi l'esecuzione dei lavori per le grandi opere strutturali ed infrastrutturali; quella di adeguare, in termini concreti ed operativi, il porto di Trieste alle esigenze dei nuovi sviluppi del commercio internazionale.
Troveranno rispondenza, queste richieste? E' tutto da vedere. Per il momento, però, se ne parla. Con ampi consensi. Anche il Pci, per bocca del suo segretario provinciale Nico Costa, ammette che «il porto deve avere finanziamenti adeguati». E' un fatto soprattutto di tempi, fa capire in una nota il segretario comunista. Soprattutto nello sviluppo di infrastrutture quali lo scalo ferroviario di Cervignano o il raddoppio della Pontebbana, fondamentali per lo stesso porto di Trieste. Una tesi già sposata dall'europarlamentare Giorgio Rossetti e, adesso, da un impensabile sostenitore: il segretario Dc Tripani. «Sono perfettamente in sintonia con Costa e Rossetti sulla questione delle infrastrutture — precisa — perchè risultano effettivamente fondamentali per ogni ipotesi di decollo delle strutture portuali triestine». Il consenso, insomma, è abbastanza diffuso, a queste latitudini. Tutto sta a mediarlo con le risposte governative. Riuscirà a farlo Fusaroli, che quanto a frequentazioni romane non può lamentarsi?



Il porto ha bisogno di rapidi investimenti per far fronte alle esigenze del nuovo sviluppo commerciale internazionale.



Corcoran all'Usis

Veloce puntata triestina del console Patrick Corcoran, recentemente nominato nuovo direttore della sede milanese dell'Usis. Accompagnato dall'agente consolare degli Stati Uniti a Trieste, Giorgio Bearz, Corcoran ha visitato anche la redazione del «Piccolo», cogliendo lo spunto per ricordare gli ultracentenari legami che uniscono la nostra città agli States. (Italfoto)

DOPO L'AUMENTO DEI CANONI D'AFFITTO

Si ricorrerà al Tar?

All'attacco i sindacati e le associazioni inquilini

Un ricorso al Tar. E'l'ipotesi che sindacati e associazioni degli inquilini stanno vagliando per reagire all'aumento dei canoni d'affitto deliberato a maggioranza dal consiglio di amministrazione dell'Iacp. «A Trieste gli appartamenti costano il 50 per cento in più rispetto alle altre città della regione» osservano, spazientiti dal balletto delle responsabilità. Sotto accusa finiscono sia la Regione che l'istituto stesso. «Due anni fa è stato emesso un decreto del presidente della Regione, mai portato a attuazione, che stabiliva finanziamenti straordinari per risanare la difficile situazione abitativa triestina. Se i mezzi ci sono vanno adoperati».
Sindacati e inquilini denunciano l'incomunicabilità tra l'assessore regionale Cisilino e la dirigenza dell'Iacp e nel comportamento di entrambi vengono ravvisate responsabilità e incongruenze.
La Regione è accusata di non aver modificato le quote di ripartizione dei fondi (Trieste vanta il 91 per cento delle abitazioni classificate 'scadenti' nell'intero territorio regionale ma si vede attribuire solamente il 28 per cento degli stanziamenti) mentre l'Iacp finisce sul banco degli imputati per non aver proceduto a un rinvio del consiglio di amministrazione che avrebbe potuto evitare l'aumento, nonostante i ripetuti inviti rivolti dalle organizzazioni nelle scorse settimane.
Inaccettabile, secondo sindacati e inquilini, la percentuale dell'aumento (al 6 per cento previsto dalla normativa regionale si è aggiunto un ulteriore aggravio del 2 per cento concesso a ciascun ente). Gli altri Iacp della regione hanno, invece, deciso di intervenire sul 6 per cento con una riduzione. Il divario già esistente tra i canoni di locazione triestini e quelli delle altre province è, pertanto, ulteriormente aumentato. A questa disparità si aggiunge un'altra differenza nell'attribuzione degli alloggi. Nella graduatoria per la nostra città, dove la maggior parte degli edifici risale al periodo tra le due guerre, occorrono almeno 14 punti, a Fontanafredda (centro sviluppatosi praticamente sulle ali del «boom» economico degli anni Sessanta) appena due e mezzo.
Le organizzazioni si sono fissate due impegni. Confidano nella realizzazione di un confronto triangolare con l'assessore regionale e la presidenza dell'Iacp per individuare gli interventi necessari a risanare il quadro triestino. L'altro appuntamento è più immediato. Oggi si riuniscono a Udine i presidenti degli Iacp regionali e i sindaci dei rispettivi capoluoghi. Verranno suddivisi 24 miliardi. Quale fetta spetterà a Trieste?

LIBRETTO TRUCCATO

La Porsche con il «lifting» vale 4 mesi di condanna

Togliersi qualche anno è lecito, specie a una certa età. Ma questo discorso non vale per le signore a quattro ruote anche se si chiamano «Porsche». Diminuire di due anni l'età di una ruggente «944» e averlo scritto sul libretto di circolazione, è costato caro a un occasionale venditore d'auto. Antonio Sergi Sergas, 23 anni, Santa Croce 59, è stato condannato ieri a quattro mesi di carcere con la condizionale.
Sul banco degli imputati è finito anche il mancato acquirente. Ma il pretore Federico Frezza ha riconosciuto la sua buona fede e ha mandato assolto Luca Candotto, 23 anni, via Bonomea 223. Stava provando la potente vettura per vagliarne le condizioni di efficienza. La polizia lo aveva bloccato a un valico confinario e l'automobilista non era stato in grado di esibire la carta di circolazione. Quando l'aveva portata nella caserma della stradale erano state avviate le indagini. Il libretto era contraffatto. Nella casella che definisce l'anno di costruzione era scritto 1984. La macchina era invece nata due anni prima, nel 1982.
Questo cambio di cifre avrebbe consentito al venditore di mettersi in tasca svariati milioni. «Me ne aveva chiesti 20. Se la z 944 z fosse stata dell'82, il prezzo invece non avrebbe raggiunto i 15» ha spiegato il mancato acquirente al termine del processo. «Comunque con le vetture usate ho chiuso. Comprerò una utilitaria, ma nuova di zecca».
Nel processo sono sfilati numerosi testimoni. Feliciano Zaccolo, ad esempio, commerciante di auto di Lignano. Aveva affidato la «Porsche» ad Antonio Sergi Sergas attraverso un complicato giro di procure a vendere. Ha confermato che la z 944 z era stata costruita nell'82. Marina Petronio, 26 anni, via Matteotti, ha sostentuto di aver sentito Sergas ammettere la propria responsabilità. Mauro Sussan, 32 anni, via Valentini 2, ha confermato la circostanza. Anche lui era in possesso di una procura a vendere la «Porsche 944». Infine Galdino Comisso, un investigatore della polizia stradale, ha raccontato come si sono svolte le indagini. «Siamo andati al Pubblico registro automobilistico e abbiamo chiesto un duplicato della carta di circolazione. Tutto qui».
Altrettanto dovrebbero fare tutti gli acquirenti di vetture usate per mettersi al riparo da sempre possibili «bidoni». Bidoni che non solo si pagano cari a suon di biglietti ma che possono anche farci finire in tribunale. In ogni caso per prima cosa va esaminato il libretto e lo si fotocopia per confrontare poi tutti i dati. Se il venditore non acconsente, l'affare va rifiutato.

INCONTRO

Le tasse degli artisti

Domani, nella sala dei congressi dell'hotel Savoia-Excelsior, ci sarà un incontro di studio su «Liberi professionisti e artisti: scritture contabili e accertamento» organizzato dalla sezione regionale dell'Associazione nazionale dei tributaristi (Anti). L'iniziativa precede di un paio di giorni la scadenza del termine fissato dalla legge per l'opzione in favore del «regime contabile ordinario» da parte di artisti e professionisti con proventi inferiori ai 360 milioni. I lavori saranno introdotti dal presidente regionale dell'Anti, Roberto Lunelli. Ippolito Gallovich dell'Anti, Giuseppe Montesano e Ettore Romoli (presidenti rispettivamente a Trieste e Gorizia dell'Ordine dei dottori commercialisti) saranno i relatori.

INFORMAZIONE PROMOZIONALE
a cura della SPE

SPECIALE SCUOLA

Conoscere le lingue

Le scelte legate al tipo di studi sono sempre difficili, ma nel contempo non mancano di essere significative e affascinanti. Attraverso una scelta precisa e oculata, lo studente decide quale sarà il suo futuro non solo nel mondo della scuola ma in previsione di un inserimento nell'attività lavorativa. Proprio per ciò viene programmato l'impegno che sarà poi finalizzato al raggiungimento di una meta che per il ragazzo e per la sua famiglia rappresenterà una naturale consacrazione di attitudini e perché no anche di desideri.
Molto spesso, la scelta di una scuola, di un istituto, di una specializzazione, al di là di una vocazione che sembra essere «naturale», non manca di essere segnata dai tempi, dalle esigenze del mercato del mondo del lavoro e quindi dalle richieste che arrivano da più fronti. In un'Europa che sembra essere sempre più orientata verso l'abbattimento delle frontiere, in un mondo che sembra non avere più le barriere di un tempo e con esse tutti i pregiudizi di isolamento dei popoli, la conoscenza delle lingue assume una valenza sempre più importante e significativa anche nella scelta del tipo di scuola.
Esse costituiscono uno dei mezzi di comunicazione ritenuti fondamentali, diretti e immediati, un «passe-partout», insomma, che si inserisce su tutti i livelli, siano essi culturali, umani, sociali, psicologici o professionali. La conoscenza di una lingua straniera stimola ed esalta la personalità dell'individuo, ma è soprattutto nel settore professionale che essa rivela il suo peso, divenendo così un autentico passaporto per l'accesso al mondo operativo. Sotto questo profilo è evidente l'importanza di istituti qualificati, con insegnanti preparati, preferibilmente di madre lingua, di scuole dotate di sussidi didattici atti a garantire l'effettiva conoscenza della lingua che si vuole imparare e mettere così lo studente, che domani sarà un professionista, in grado di essere sempre e dovunque all'altezza della situazione. Tutto ciò non mancherà poi di dare una maggior possibilità di scelta ai ragazzi e alle loro famiglie.

ENGLISH LANGUAGE CENTRE
ELC
TRIESTE - VIA S. NICOLO' 11 - TEL. 040/363878
Corsi inglese tutti i livelli
Docenti madrelingua specializzati in Tefl
Corsi «Magic box» per bambini
Corsi speciali per ragazzi
Preparazione esami Cambridge
Corsi intensivi
Numero chiuso 9 studenti

ISTITUTO SCOLASTICO
UGO FOSCOLO
via gatteri 6 - Tel. 040/729494

CORSI DI CERAMICA
Informazioni e iscrizioni:
LABORATORIO MORUZZI
Via Rigutti 5/c - Trieste
Tel. 775723

vai al '92 vieni alla BRITISH SCHOOL
TRIESTE - Via Torrebianca 18 - Tel. (040) 369369
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 16 - Tel. (0481) 411868
● Corsi d'inglese a tutti i livelli: per ragazzi, adulti ed aziende. Docenti madrelingua qualificati, con esperienza pluriennale nell'insegnamento, costantemente presenti. ● Corsi al mattino, pomeriggio e sera con ampia scelta d'orario. ● Garanzia, lezioni di recupero gratuite. ● Uso gratuito delle stanze di studio, videoteca, computer e software didattico e biblioteca. Inoltre il «Pass» per l'accesso gratuito alle stanze di studio e lettura alle British School in tutto il F.-V.G. ● Sarà più facile scegliere uno dei nostri corsi qualificati con la nuova formula di pagamento dilazionato offerta dalla crt, senza interessi o altri oneri aggiuntivi.
Aisli

Hildegard Bayer
CORSI DI
LINGUA TEDESCA
Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione
(Direzione Generale degli Scambi Culturali) D. M. 18. 11. 1983
PER BAMBINI, RAGAZZI E ADULTI
● ORARI PER TUTTE LE ESIGENZE
● INSEGNANTI DI MADRELINGUA
● CLASSI CON UN MASSIMO DI 10 ALUNNI
● CORSI AZIENDALI
INFORMAZIONI DALLE 17 ALLE 19 (sabato escluso)
Via Ginnastica 3 - I piano - Telef. 730037

ISCRIVITI ALL'EUROPA
INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SERBO-CROATO, SPAGNOLO
Insegnanti di madrelingua
Corsi diurni e serali a tutti i livelli
Corsi intensivi
scuola per interpreti
via s. francesco 6 - tel. 371300

DAVANTI AGLI ISTITUTI MEDI E SUPERIORI

Vigilanza droga

Già attivato il piano predisposto dal Questore



Una pattuglia della polizia di Stato all'ingresso della scuola media «Divisione Julia».

Anche quest'anno, con l'inizio delle attività scolastiche, le forze dell'ordine sono impegnate in una nuova offensiva nell'ambito della lotta alla diffusione della droga tra i giovani. Nel quadro delle iniziative intraprese dal Dipartimento della Pubblica sicurezza del Ministero dell'interno con il fine di assicurare la vigilanza alle sedi scolastiche, il questore di Trieste Renato Servidio ha predisposto un piano straordinario di vigilanza.

Gli agenti, ma anche i carabinieri e le Fiamme gialle, in stretto coordinamento, sono tornati così all'ingresso delle scuole cittadine, in particolare delle medie inferiori e superiori. La presenza degli uomini in uniforme, sollecitata sia da parte dei rappresentanti degl operatori della scuola che da quelli dei genitori, servirà a dissuadere eventuali malintenzionati dal tentare di approfittare dell'ambiente soclastico per «allargare» il «mercato» degli stupefacenti.

Per aumentare l'efficacia del servizio di sorveglianza, gli agenti opereranno anche in borghese. La nuova iniziativa antidroga, allestita a livello nazionale, è stata avviata in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico, come del resto avvenuto già nel 1989.

Quest'anno le forze dell'ordine hanno uno strumento nuovo per fronteggiare il prosperare dei «mercanti di morte», la nuova legge sulle tossicodipendenze, che considera un reato l'assumere droga. Nel suo ambito, il prefetto è chiamato ad infliggere sanzioni «preliminari» a chi vi incorre, nell'ottica del recupero del tossicodipendente.

SETTIMANA EBRAICA AL MIELA

Spettacoli e musica nel segno di David

«Si dovrebbe vivere se non altro per soddisfare la propria curiosità». Questo proverbio yiddish è la chiave di lettura della settimana dedicata alla cultura ebraica che si svolgerà al Teatro Miela dal primo al 7 ottobre. L'iniziativa, che apre la stagione 1990-91 del nuovo teatro cittadino è stata presentata ieri in una conferenza stampa dalla presidente della cooperativa Bonawentura (che ha realizzato il nuovo centro multimediale), Elena Zelco, e dal maestro Claudio Crismani, direttore artistico del settore musica, che ha ideato la «settimana».

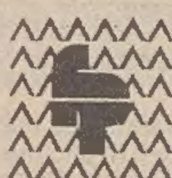
«Dal Talmud a Woody Allen» è l'ambizioso titolo che riunisce i due concerti, la mostra, la conversazione-teatrale e i video, che costituiscono gli appuntamenti di questa manifestazione. Ed ecco il programma: lunedì primo ottobre, alle 18.30, verrà inaugurata la mostra dedicata al filosofo goriziano Carlo Michelstaedter, di cui saranno presentati gli aspetti meno conosciuti, quelli di poeta e di pittore. Mercoledì 3 ottobre ci sarà la prima italiana dei «Van Leer Chamber Music Players», complesso che riunisce eminenti musicisti delle più famose orchestre del mondo, diretti da un nome mitico della musica da camera: George Haas. Saranno proposti brani di raro ascolto di Richard Strauss, Ludwig van Beethoven e Antonin Dvorak.

Giovedì 4, alle 18.30, conversazione teatrale sul libro di Ferruccio Foelkel «Nuova storielle ebraiche» (edito da Rizzoli). Parteciperanno lo scrittore Giorgio Voghera e i giornalisti Guido Lopez e Pierluigi Sabatti. Sarà presente l'autore. L'attore Luciano Del Mestri interpreterà alcune delle più significative storielle. Sabato 6 ottobre secondo concerto dei «Van Leer Chamber Music Players» che presenteranno altri brani rari di autori famosi come Mozart e Schubert e meno conosciuti in Italia come Ben Haim. Ogni giorno verrà proiettato il video «Da Lubavich a Hollywood, witz europei in America» realizzato dalla Cappella Underground. Verranno inoltre presentati una video-intervista con Woody Allen e il film di André Delvaux «A Woody Allen dall'Europa con amore».

Il Teatro Miela, coerente con le sue premesse, propone - come hanno sottolineato Elena Zelco e Claudio Crismani - una programmazione quanto mai variegata e «anomala» rispetto ai teatri tradizionali, riuscendo a realizzare a Trieste delle prime nazionali, come nel caso dei «Van Leer Chamber Music Players». Anche per i programmi futuri verrà seguita questa «politica» dei percorsi culturali che consentono ad ogni fascia di spettatori di individuare ciò che più stimola e più interessa. E'anche per questo motivo che il cartellone potrà subire dei cambiamenti poichè si tratta di cogliere le occasioni più interessanti, via via che si presenteranno. Vediamo ora qualche anticipazione. Percorso musica: in collaborazione con la Scuola di Musica 55 saranno ospitati i gruppi regionali più interessanti; per il jazz il 27 ottobre ci sarà il concerto di Bob Wilber e della Luisiana Jazz Band; il 16 dicembre concerto di Ralph Sutton (gli appuntamenti sono promossi in collaborazione con il Circolo triestino del jazz). Percorso cinema: dopo la VII Settimana internazionale della critica che si svolge in questi giorni, ci sarà, a dicembre, l'«Alpe Adria Cinema» e, l'anno prossimo, rassegne monografiche dedicate a Werne Herzog e Robert Kramer, il più «indipendente» dei registi newyorkesi. Infine è in via di preparazione una stagione di matinée per bambini (e non) che comprenderà spettacoli, concerti, marionette, cinema, danza e mostre dipubblicazioni.

Proposte
a cura SPE

12159
CARTE DA PARATI
ESEDRA
COMMERCIALE COLORI
TRIESTE - V.LE D'ANNUNZIO 21 ☎ 764414

12544

ancifap
GRUPPO IRI
ORGANIZZA
un corso di formazione autorizzato dalla Regione F.V.G. all'accesso dei contributi CEE per:
TECNICI ELETTRONICI
Requisiti d'iscrizione:
- Diploma di perito elettrotecnico e/o elettronico e/o telecomunicazioni e/o informatico e/o liceo scientifico
- Età inferiore ai 25 anni
Durata: da ottobre '90 ad aprile '91
Sede di svolgimento: ANCIFAP TRIESTE e stage c/o AZIENDE REGIONALI.
Le iscrizioni anche telefoniche, dovranno pervenire quanto prima ad ANCIFAP SCpA - 34148 TRIESTE via Valmaura 7, o chiamando i seguenti numeri: 040/830406-830190 dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19.

SCUOLA



MERCATINO / CONTINUATE A TELEFONARE AL 'PICCOLO'

Quanti libri usati

Il «mercatino» dei libri di testo scolastici resterà aperto fino a sabato. Per veder apparire sulle nostre colonne il vostro annuncio basta telefonare al «Piccolo» al numero 302075. L'orario, lo ricordiamo, è dalle 9 alle 12 (periodo nel quale chiamano soprattutto i «venditori», i giovani che hanno concluso le medie superiori) e dalle 14 alle 17. Telefonate.

Io vendo

Vendo libri scuola media Caprin classi II, III sezione B (tedesco); tel. 823758. Vendo: «Tecnica grafica» di Bertoldo, «La società civile» ed. Ferraro, «La religione nella vita e nella cultura del giovane» ed. Sei, «Testo e contesto» ed. Mondadori, «La grammatica dal testo» ed. Mursia, «Guida alla conoscenza storica» vol. 1 e 2 ed. Mursia, «Geografia: scienza per l'uomo» ed. Principato, «Algebra e informatica 2» ed. Mondadori; tel. 942162 ore pasti. Vendo: «Paesi extraeuropei» di Cornaglia ed. Zanichelli, «Geografia del mondo d'oggi» di Cornaglia ed. Zanichelli, «Corso completo di dattilografia» di Pomponi ed. D'Anna, «Dutsch active» vol. 1 e 2 di Schmidt ed. Langernscheidt, «Corso di merceologia» di Paschetto ed. Zanichelli, «Il sistema letterario» vol. 1 di Grosser ed. Principato, «Algebra» vol. 1 di Oriolo ed. Mondadori, «Parole per pensare» di Musto ed. La Nuova Italia, «Esperienze tecnico creative» di Natali ed. Sei, «Sapere e fare» di Calzolari ed. La Scuola, «Leggere per ...» vol. II e III di Sapino ed. Sei; tel. 823760 dopo le 14.
Vendo: «Cultura latina 1» di La Penna ed. La Nuova Italia, «Filosofie e società» di Veggetti-Alessio-Fabietti-Papi ed. Zanichelli, «Problemi e scrittori della letteratura italiana» vol. 1 di Giudice-Bruni ed. Paravia; tel. 912368 chiedere di Aldo. Vendo libri ist. Volta classe I, tel. 912368 chiedere di Massimiliano.
Vendo: «Dal suono alla parola - dal suono alla musica» di Trovesi-Cremaschi ed. Juvenilia, «Cultura e religione» di Lever-Maurizio-Trenti ed. Sei, «Laboratorio d'informatica» di Franzetti-Nicosia ed. Ghisetti-Corvi, «Reperes» di Schena-Julion ed. Morano, «Vivre en France» di Parri-Dubois ed. Pacagnella, «Le scienze dell'educazione» di Mialaret ed. Loescher, «Fisica» di Miller ed. Poseidonia, «Latino teoria» di Griffa ed. La Nuova Italia, «Latino esercizi» di Griffa ed. La Nuova Italia, «I fili del discorso» di Bertocchi-Brasca-Lugarini-Palmieri-Tropea ed. La nuova Italia, «Il mito: la storia e la poesia» di Marson-Boscolo ed. Principato, «Storia antica» di De Rosa ed. Minerva Italica, «Percorsi di fisica» di Zanetti ed. Zanichelli, «Biologia B» di Creager-Jantzen-Mariner ed. Zanichelli, «Storia dell'arte italiana» di Bertelli-Briganti-Giuliano ed. Mondadori; tel. 410634 ore serali. Vendo «Uomini, macchine e cultura» vol. 1 e 2 ed. Signorelli, «Storia del pensiero filosofico» vol. III di Ciancio-Perrone-Ferretti ed. Sei, «Aprimis rudimentis» di Pozzi-Piras ed. Signorelli, «Fare latino» ed. Sei, «In English please» di Caselli ed. La Scuola, «Cittadini del mondo» di Balducci-Onorati ed. Principato, «Cross section» ed. Ghisetti Corvi, «Dalla rivoluzione agricola a Roma» di Veggetti ed. Zanichelli, «Il mondo antico e feudale» di Veggetti ed. Zanichelli, «Nuovi lineamenti di geografia generale» di Axianas-Federici ed. Bulgarini, «Fisica» di Nobel ed. Ferraro, «Passato e presente» di Procacci-Farolfi ed. La Nuova Italia, «A basic English grammar» (testo + esercizi) di Eastwood ed. Oxford English, «Essential of anglosaxon civilisation» ed. Fabbri, «Proficiency kills» ed. Longman, «Lire pour livre» di Perrini-Girolametti ed. Loescher, «Biologia» di Raymond Oran ed. Principato, «Elementi di algebra» vol. 2 di Cateni-Bernardi-Maracchia ed. Le Monnier; tel. 303734.
Vendo libri-scolastici ist. Volta classi I, tel. 575094 dopo le 20. Vendo testi classi I e II media: «Introduzione alla realtà» vol. I e II, «L'universodella parola», «L'educazione artistica», «Il libro dell'educazione tecnica», «La



matematica 1 e 2», «Nel tempo 1 e 2», «Il nostro pianeta 1 e 2»; tel. 421972 ore serali. Vendo libri ist. Sandrinelli classe I sperimentale; tel. 831195 ore pasti.
Vendo libri per ist. tec. comm. Carli periti aziendali corrispondenti in lingue estere classi III, IV, V; tel. 810558 chiedere di Erica.
Vendo «Arte e storia» vol. 1 e 2 ed. De Agostini, «Scrittori è opere» n. 2.1 e n. 2.2 e La Nuova Italia, «Messaggi di civiltà» ed. Sei, «Corso di geometria» ed. Ghisetti e Corvi, «Elementi di algebra» ed. Ghisetti e Corvi; tel. 811195. Vendo libri scuola media Divisione Julia classi I, II, III; tel. 761366. Vendo: «Flying high» ed. Principato, «Storia della letteratura latina» di Serafini ed. Sei, «Guida alla lettura» di Scarduelli, «Cultura latina 1» di La Penna, «Biologia» di Alberghina ed. Mondadori, «Aspetti del mondo romano» di Manna, «Corso di disegno e storia dell'arte» di Bersano ed. Bompiani, «Reading literature» ed. Longman; tel. 774227.
Vendo libri nuovi causa errore: «Tradurre dal latino» di Mancino ed. Loescher, «Algebra» vol. 2 di Zwirner ed. Cedam, «Elementi di geometria» vol. 2 di Palatini-Faggioli ed. Ghisetti Corvi; tel. 200493 ore serali.
Vendo: «Guida alla lettura» di Guglielmino ed. Principato, «Il latino ieri e oggi» vol. 1 e 2 di Manna ed. Signorelli; tel. 301775 chiedere di Luca.
Vendo testi di stenografia: «Stenografia nazionale» vol. 1, 2, 3 di Meschini, «Stenital: perfezionamento, antologia, abbreviazioni» di Mosciano, «Lettere commerciali in Stenital-Moscicano» di Urzi, «Antologia steno» di Noe; tel. 575289 ore serali. Vendo: «Aspetti del mondo romano» di Manna ed. Signorelli, «Il latino ieri e oggi» vol. I, II, III di Manna ed. Signorelli, «Il linguaggio della matematica 1 e 2» di Speranza-Rossi-Dell'Acqua ed. Zanichelli, «I promessi sposi» di Di Salvio ed. Zanichelli, «La società civile» di Piscopo-D'Elia ed. Ferraro, «Geometria 1» di D'Amore-De Flora ed. Zanichelli, «Mito poesia e storia» di Ciavorella ed. Il Capitello, «Sic maiores nostri» di Fabbri ed. Bulgarini; tel. 572572.
Vendo libri scuola Deledda: «I tempi della storia» di Debernardi-Guerracino ed. Mondadori, «Spazio e abitazione» di Arduini-Liva ed. Galileo, «Scrittori e critici della letteratura italiana 1» di Pazzaglia ed. Zanichelli, «Communicating strategies» di Abbs-Freebairn-Iantorno-Papa ed. Zanichelli-Longman; tel. 381452 ore pasti. Vendo: «Introduzione alla chimica» di Alterio ed. Petrini, «Corso di algebra» di Dodero ed. Toscano, «La scienza della vita» vol. I, II di De Lerma ed. Fratelli Conte, «Kernell two» «Kernell three» ed. Longman; tel. 393349.

Io compro

Cerco libri liceo scientifico Galilei classe I: «Antichità e medioevo» di Solfaroli ed. Sei, «Manuale storia dell'arte» di Electra ed. Mondadori, «Individuo, stato, comunità» di Pellegrini ed. Bonifari; tel. 761366. Cerco «Calcolo a macchina» di Marchetti-Rodriguez per l'ist. Sandrinelli classe II; tel. 574895. Cerco quasi tutti i libri ist. Carli serale amministrativo ragioneria e «I Promessi Sposi» con commento; tel. 729845.

Cerco libri di testo liceo pedagogico Carducci classe IV sezione B e inoltre: «Themen 2» con esercizi, «Dal logaritmo al calcolatore» di Sancin, «Elementi di tecnica amministrativa» di Vescovi, «Storia e letteratura italiana» di Gavino, «Ragioneria applicata» vol. III; tel. 823760 dopo le 14. Cerco libri per liceo scientifico Galilei classe V sezione D: «Operazione storica» vol. III di Guerracino; tel. 825879. Cerco «Besti seller di Roma antica» di Todde-Mosti ed. Laterza; sunti Bignami per licei e istituti tecnici industriali; tel. 912368.

Cerco libri ist. Volta telecomunicazioni classe V: «Tecnologia delle costruzioni elettroniche» vol. III; tel. 825825 chiedere di Luca. Cerco libro: «Passaporto» di Jole Giannini; tel. 306218. Cerco «Gratwanderung durch die Deutsche Literatur» di Mussner ed. Principato; tel. 757844 chiedere di Rodolfo.

Cerco «Il sistema letterario» di Guglielmino-Grosser ed. Principato vol. III, tomo II «Il 900»; tel. 944385 ore pasti. Cerco «Produzione e fruizione» vol. II di Petronio-Masiello ed. Palumbo, «Il Principe» di Machiavelli, ed. Libera; tel. 572572.

Acquisto: «Il globo terrestre e la sua evoluzione» di Accordi-Palmieri ed. Zanichelli; tel. 393349. Cerco: «Corso di lingua latina» ed. Loescher, «Società e storia» ed. Mondadori; tel. 774227 ore pasti. Acquisto: «Problemi e scrittori della letteratura italiana», tomo II, vol. II di Giudice, «Pianeta Terra» di Valussi, «La matematica finanziaria nell'economia» di Coeli; tel. 823643 ore pasti.

COLOGNA

In visita agli anziani

In coincidenza con il quinto anno di attività della Casa di riposo polifunzionale della Cooperativa delle Terza età, avrà luogo oggi alle 12, nella sede della struttura in via Cologna 29/1, una visita dell'assessore comunale all'assistenza Mario Bercè.
La visita alla sede della Cooperativa della Terza età si inquadra nelle nuove competenze istituzionali trasferite al Comune dal nuovo piano socio-assistenziale varato dalla Regione.

AZZURRO

Fotografie in mostra

Sono in mostra fino a venerdì 5 ottobre al Circolo del commercio e del turismo (via San Nicolò 7, secondo piano) le opere partecipanti al concorso «Fotografa l'Azzurro», promossa dalla Fipe (Federazione dei pubblici esercenti) e dall'Associazione degli artigiani con il patrocinio della Camera di commercio. La mostra può essere visitata (sabato e domenica esclusi) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

VOGLIA·DI·VINCERE
LA GRANDE LOTTERIA 1990 NEI NEGOZI GODINA


RISULTATO DELL'ESTRAZIONE DEL 26/9/90
Il biglietto che vince il buono d'acquisto di lire 500.000 relativo alla settimana dal 17/9 al 23/9 è: SERIE A N.000027
Si raccomanda di conservare i biglietti sino al sorteggio finale del 19/1/90.
In palio una berlina MERCEDES 190 E 1.8.
Aut. min. 4/5590 del 13.07.1990
A termini di regolamento il biglietto vincente deve essere presentato a pena di decadenza entro 30 giorni dalla data di estrazione.

12148
FINO AL 28 SETTEMBRE
IL TUO USATO, ANCHE SE DA ROTTAMARE
VALE ALMENO LIRE.........
E SE VALE DI PIÙ, LO SUPERVALUTIAMO
DI LIRE.........
PER L'ACQUISTO DI MODELLI
Panda e Uno
SCELTI FRA QUELLI DISPONIBILI.
SE VUOI SAPERNE DI PIÙ VIENI IN
SUCCURSALE FIAT TRIESTE
VIA CAMPO MARZIO 18 PER PARLARE SERIAMENTE DI AUTO TEL.040/307030

12543
CORSI ANNUALI
SLOVENO
L. 280.000
SERBO-CROATO
L. 360.000
ENTE ITALIANO CONOSCENZA LINGUA E CULTURA SLOVENA
Via Valdirivo 30
Tel. 761470 - Trieste
Orario: dalle 17 alle 19

12344
IPPODROMO DI MONTEBELLO

DOMENICA 30 SETTEMBRE
MEMORIAL
GIORGIO JEGHER
INIZIO ORE 14.30

NUMERI UTILI

Guardia medica

Notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo 8-20. Telefono 7761.

Le chiamate d'emergenza

Serve aiuto... 113; vigili del fuoco 115; polizia stradale 422222; carabinieri 112; centralino questura 37901; vigili urbani 366111; soccorso Aci 116; Ufficio Contravvenzioni 366495 e 366497.

Soccorso in mare

Capitaneria di porto, tel. 366666.

Per avere un'ambulanza

Croce rossa 310310; Croce di San Giovanni, SOGIT tel. 304545 (trasporti).

Infermiere volontarie

Croce rossa italiana: servizio socio-sanitario, tel. 308846. Orario: 11-12.

Gli ospedali cittadini

Ospedali Maggiore, Cattinara e Santorio centralino 7761; Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo 7695; Maddalena 390190; Lungodegenti 567714/5; Clinica psichiatrica 51344.

Pronto Usl

Servizio informazioni dell'Unità Sanitaria Locale: tel. 573012 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.

Telefono amico

Telefono amico 766666/766667. Andos (Associazione nazionale donne operate al seno) 9-12, sabato escluso, 364716. Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili), via Valdirivo 42, tel. 630618. Linea Azzurra per la difesa contro la violenza ai minori tel. 306666. «Telefono rosa»: tel. 367879. Associazione amici del cuore per il progresso della cardiologia, via Crispi 31, tel. 767900; orario 9-13, 16-19. Andis, via Ugo Foscolo 18, tel. 767815.

Emergenza ecologica

Centro operativo regionale per la lotta agli incendi boschivi 167843044. Osservatorio malattie delle piante, via Murat 1, tel. 304019. Pro Natura carsica, c/o Museo di Storia naturale, piazza Hortis 4, tel. 301821. Servizio beni ambientali e culturali della Regione, via Carducci 6, tel. 7355. World Wildlife Fund (WWF), via F. Venezian 27, tel. 303428. Italia Nostra, via Palmanova 5/a, tel. 415939. Linea verde (Assessorato all'ecologia della Provincia, 24 ore su 24) 362991; Radio Club Nord Est, nucleo volontario di protezione civile (Prosecco 195) 225211.

Servizi pubblici

Acqua e gas segnalazione guasti 77931; elettricità segnalazione guasti azienda municipalizzata 77931 - Enel 7697.

Benzina di notte

Distributori automatici Agip: viale Miramare, via dell'Istria, Duino Sud, Duino Nord. Esso: Piazzale Valmaura, statale «202» all'altezza di Prosecco. Fina, via Fabio Severo 2/3.

Gli amici animali

Ente nazionale protezione degli animali (Enpa) via Rismondo 9, 763701 (feriali 17-20). Rifugio animali Astad, Opicina 211292 (feriali 10-13 e 15-17, festivi 10-12).

Centri civici

Altipiano Est, via di Prosecco 28, Villa Opicina, tel. 214600. Altipiano Ovest, Prosecco 220, tel. 225034. Barriera Vecchia, via Foscolo 1, tel. 768535. Chiadino-Rozzol, via dei Mille 16, tel. 393153. Città Nuova-Barriera Nuova, via Battisti 14, tel. 370606. Cologna-Scorcola, via Cologna 30, tel. 573152. Roiano-Gretta-Barcola, largo Roiano 3/3, tel. 412248. Servola-Chiarbola, via Roncheto 77, tel. 824098. S. Giacomo, via Caprin 18/1, tel. 724215. S. Giovanni, Rotonda del Boschetto 3/F, tel. 54280. S. Vito-Città Vecchia, via Colautti 6, tel. 305220. Valmaura-Borgo San Sergio, via Paisiello 5/4a, tel. 823049.

Il taxi sotto casa

Taxi Radio 307730 - Radio Taxi 54533. Taxi: via Piccolomini (ang. via Giulia) 728082; Roiano 414307; posteggi: via Foscolo 725229; piazza Goldoni 772946; Stazione FF.SS. 418822; piazza Venezia 305814; piazza Vico 744508; piazzale Valmaura 810265; via Galatti 64205; viale R. Sanzio 55411; piazzale Monte Re - Opicina 211721; via Einaudi 64848; piazzale Sistiana 299356; piazza Foraggi (ang. via Signorelli) 393281; posteggio ospedale Cattinara - strada Cattinara 91 2777.

Ferrovia e aeroporto

Ente Ferrovie dello Stato, Direzione Compartimentale, Centralino 65881/58821, Ufficio informazioni (orario 9.13, 16-19.30) tel. 418207. Polizia ferroviaria (orario continuato) 65881/68821 int. 537. Oggetti rinvenuti (orario continuato) 65881/68821 int. 637. Aeroporto di Ronchi dei Legionari 0481/7731.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Placer fatto non va perduto.

Dati meteo

Temperatura massima: 17,8; temperatura minima: 16; umidità: 67%; pressione: 1017,1 in aumento; cielo quasi sereno; vento da Est Levante, km/h 4; mare quasi calmo, temperatura: 20,9; pioggia: mm 10,2.

Le maree

Oggi alta alle 11.03 con cm 18 sopra il livello medio del mare. Domani prima alta alle 8.44 con cm 20 sopra e prima bassa alle 0.12 con cm 23 sotto.

Un caffè e via...

Nel 1827 un certo George Sharpe inventò un samovar da tavola: da una parte forniva acqua bollente, dall'altra il caffè. Degustiamo l'espresso al Bar Mery - Via Cologna 47 - Trieste.

OGGI

Farmacie aperte

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:
largo Piave, 2; piazza della Borsa, 12; viale Miramare, 117 (Barcola); via Combi, 19; via Flavia, 89 Aquilinia. Prosecco, tel. 225141-225340, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
largo Piave 2, tel. 361655; piazza della Borsa 12, tel. 64165; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; via Combi 19, tel. 302800; piazza Ospedale 8, tel. 767391; via dell'Istria 35, tel. 727089; via Flavia 89 Aquilinia, tel. 232253. Prosecco, tel. 225141-225340, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno):
via dell'Istria, 35; piazza Ospedale, 8; via Flavia, 89 Aquilinia. Prosecco, tel. 225141-225340, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

RIPRESA

Società di Minerva

Dopo la parentesi estiva, la Società di Minerva riprende la sua attività dando inizio alle riunioni settimanali il prossimo 6 ottobre. Il nuovo anno accademico viene inaugurato dal professor architetto Pietro Testa, eminente egittologo, che tratterà della «Progettazione architettonica nell'antico Egitto - Il complesso funerario regale». Nel corso del mese di ottobre seguiranno ancora le conferenze della dottoressa Paola Lopreato sul «Museo lapidario di Grado», di Marili Cammarata che riferirà su un «Breve profilo dell'editoria triestina nel '900» e dell'ingegner Ferruccio Carbi che disserterà su «Un mare di progetti per il porto di Trieste».

SAN SERGIO

Festa rossa oggi al via

Inizia oggi alla Casa del Popolo di Borgo San Sergio in via Di Peco 7 la Festa rossa per la rifondazione del Pci organizzata dalle sezioni di Borgo San Sergio-Valmaura-Coloncovez del partito comunista.
La Festa sarà aperta alle 19.30 da un discorso dell'onorevole Antonino Cuffaro.
Domani verrà inaugurata una mostra sulla storia dei comunisti italiani con un discorso del senatore Paolo Sema, in programma sempre alle 19.30.
Nella giornata di sabato e domenica nel corso della Festa rossa avranno luogo due serate con musica, con inizio alle 18.
Nella giornata di domenica, con inizio alle 19, parlerà Arturo Calabria, presidente dell'Anpi provinciale, sul tema «Giù le mani dalla Resistenza».

ORE DELLA CITTA'

Visita in Istria

Il Circolo culturale Norma Cossetto, organizza, per il 25 ottobre, una visita culturale alle località istriane di Montona, Portole, Stridone, Momiamo. Gli interessati possono rivolgersi alla sede di via S. Pellico 2.

Corsi di contabilità

Generale, Iva, paghe; corsi di contabilità computerizzata per titolari o impiegati di aziende commerciali, industriali, artigiane. Per informazioni Istituto Enenkel, via Donizetti 1 (ang. via Battisti 16) tel. 370472.

Corsi di italiano per stranieri

Informazioni e iscrizioni Benedict School, piazza Ponterosso 2, te. 368556.

Corsi di informatica sabato mattina

Informazioni e iscrizioni Foscolo. Informatica, via Pietà 29, tel. 775796.

Corsi di informatica

Per operatori, programmatori, contabilità computerizzata all'Istituto Enenkel, via Donizetti 1 (ang. via Battisti 16) tel. 370472.

Acquistate oggi pagate domani

Da Guina e G-Point le migliori convenzioni per agevolare i vostri acquisti autunnali per uomo, donna e bambino pagando con comode rate senza alcuna maggiorazione. Telefonate per informazioni, vi offriremo l'opportunità di rinnovare il vostro guardaroba alle condizioni che più vi fanno comodo. Guina e G-Point, via Genova 12-23 Trieste, tel. 630109.

Rivoluzione nei capelli

In pochi minuti luce e salute nei capelli stressati dall'estate con l'olio alle proteine della seta. Lucio acconciature via Raffineria 1 (piazza Garibaldi), tel. 771465.

Corsi rapidi al Goethe-Institut

Questi corsi, della durata di quattro mesi ciascuno (ott. febbr. - febbr. magg.), prevedono un numero doppio di ore settimanali rispetto ai corsi normali. Pertanto è possibile, frequentando entrambi i corsi rapidi, fare due anni in uno. Per informazioni telefonare al 732058.

Animali abbandonati

Asilo per animali abbandonati «A. Gladich» di Muggia. Le sottoscrizioni per completare le infrastrutture di ricovero si possono effettuare sul cc. 9906/3 della Filiale di Muggia della Cassa di Risparmio. Il cibo per gli animali, racchiuso in contenitori, può essere depositato presso il negozio «Il cucciolo» di via S. Giovanni n. 18 a Muggia.

Scuola di musica ad Aurisina

La Società bandistica Nabrezina-Aurisina informa che sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica. Chiunque sia interessato può rivolgersi alla sede della banda in piazza S. Rocco ad Aurisina ogni lunedì e giovedì dalle 20.30 in poi, oppure telefonare ai numeri 200517 e 200554.

Corsi di nuoto

Si comunica che sono aperte le iscrizioni per i corsi di scuola nuoto per bambini del Centro addestramento nuoto di Trieste. I corsi si terranno presso la piscina provinciale di via P. Veronese con inizio lunedì 1.o ottobre. Informazioni presso la piscina (tel. 309766), ogni giorno escluso il sabato, dalle 16.30 alle 18.30 e presso il Comitato regionale della Fin (tel. 366692) dalle 9 alle 11.

Conoscere il portoghese

L'Associazione di amicizia e cultura italo-brasiliana patrocina corsi di lingua e civilizzazione brasiliana rivolti a chi per motivi di studio, lavoro o turismo vuole incominciare o perfezionare lo studio del portoghese avvicinandosi contemporaneamente alla cultura del Brasile. I docenti sono di madrelingua. I corsi sono gli unici riconosciuti dal Centro de estudos brasileiros dell'Ambasciata del Brasile a Roma. Per informazioni si può telefonare al numero 368556.

Implantologia: corso a Udine

Un corso teorico-pratico-clinico per medici dentisti è in programma sabato 6 e domenica 7 ottobre nel centro congressi Metaldent in via Sabotino 2 a Udine. La chirurgia implantare e l'implantoprotesi con il Dispo parallel system saranno gli argomenti trattati dai relatori, i dottori Carlo Mangiano e Vittorio Nava del poliambulatorio Venini di Colico (Como). Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla Metaldent (telefono 0432-530874-530680).

Due rassegne a San Giusto

Nelle sale del Bastione Fiorito fino al 14 ottobre si possono visitare due rassegne: l'antologica del pittore Santo Tomaino e la collettiva dal titolo «Fante cavallo e re» pittura e scultura con gli artisti Cafiero-Ferzini Graneris-Tigelli e Tomaino. Orario feriali-festivi: 10-13. 15-18.

Cta-Acli in gita

Il Cta-Acli indice e organizza per domenica una gita guidata alla mostra dei Longobardi nelle sedi di Cividale del Friuli e Villa Manin di Passariano. Il pranzo sarà consumato nell'intervallo nell'Hotel Fogolar di Galliano. Informazioni e iscrizioni Cta-Acli, v. S. Francesco 4/1 Scala A, telelefono 370525-370408.

In marcia per la pace

Il Cepas-Acli, la Fgci e l'Associazione per la pace regionali promuovono la partecipazione di un gruppo di persone della nostra regione alla marcia per la pace Perugia-Assisi di domenica 7 ottobre, intitolata «In cammino per un mondo nuovo». A questo fine sarà predisposto un pullman che partirà da Trieste la sera del 6 ottobre. Per ulteriori informazioni e iscrizioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Cepas-Acli di Trieste, in via S. Francesco 4/1, tel. 370525,

Pro Senectute

Oggi, alle 9 alla Residenza Valdirivo di via Valdirivo n. 11, a cura dell'Associazione «Amici del cuore», verrà effettuata la rilevazione della pressione arteriosa e il controllo cardiovascolare agli anziani della Pro Senectute.

Bando di concorso

La Uil Statali informa che sulla G. U. del 7.9.'90 è bandito un concorso per titoli ed esami a duecento posti di assistente sociale nel ministero del Lavoro e M. O. La prova d'esame consisterà in un colloquio su elementi di diritto costituzionale e amministrativo, legislazione sociale, ordinamento del ministero del Lavoro ecc., elementi di psicologia e sociologia. Inoltre un colloquio in lingua straniera. Si ricorda che per essere ammessi è obbligatorio il possesso del diploma di assistente sociale. Per informazioni, assistenza e testi specifici di preparazione rivolgersi al mattino alla Uil Statali, via U. Polonio 5, tel. 368523.

Separarsi da amici

Domani dalle 10 alle 12 nella sede Andis, associazione nazionale divorziati e separati, di via Foscolo 18, sono presenti due esperti (legale e psicologo) per una separazione o divorzio senza traumi legali, economici e psichici.

Rotariani «al caminetto»

I rotariani del club «Trieste» hanno in programma per le 13 di oggi una riunione «al caminetto» nella sede di via Cesare Beccaria 6. In chiusura, Giorgio Cappel tratterà argomenti d'interesse interno del sodalizio.

RISTORANTI E RITROVI

Al «Bohemien da Luciana»

«Settimana del fungo» 10 portate a L. 25.000. Via Cereria 2, prenotazioni 305327.

Discoteca «Palladium»

Tutti i venerdì si balla con le migliori orchestre romagnole. Vi ricordo giovedì anni '60.

Polli spiedo-gastronomia

Via Vittorino da Feltre 1/B a 100 m da piazza Perugino, tel. 392655 orario unico 8-14.

PICCOLO ALBO

Lunedì pomeriggio è stata smarrita una spilla. Si tratta di un carissimo ricordo. Chi l'avesse rinvenuta telefoni al 391580. E' prevista una ricompensa di 250 mila lire.

STATO CIVILE

NATI: Mantoan Alicia, Barbagallo Stefania, Muto Gianluca, Biondini Jacopo.

MORTI: Facchin Valentina, di anni 87; Giorguli Paolo, 78; Pugliese Nicolò, 80; Dabinovich Renata in Lenarduzzi, 63; Franovic Iolanda, 83; Alessio Sebastiano, 70; Sibelia Albina ved. Cuccagna, 93; Plahuta Glauco, 57; Peratello Domenico, 82; Calligari Pietro, 79; Farnetti Milano, 83.

RUBRICHE

BRIDGE

Ecco come scatta il contro boomerang

	♠ 98 ♥ J104 ♦ J1087 ♣ Q1098	
♠ 10 ♥ K62 ♦ K65 ♣ AKJ765	N O E S	♠ Q72 ♥ AQ87 ♦ AQ94 ♣ 43
	♠ AKJ6543 ♥ 953 ♦ 32 ♣ 2	

Nella smazzata di questa settimana, riportata nel disegno troviamo ancora una volta un contro «boomerang» quel tipo di contro che una volta lanciato ti ritorna addosso mettendoti k.o. Vediamo la licita: Ovest apre di un fiori, Nord passa, Est segue correttamente con un quadri e Sud sbarra con 3 picche. Ovest non ha altra licita che il quattro fiori e sul passo di Nord, Est si immerge in una profonda riflessione. In effetti non ha proprio una licita tranquilla, cosa d'altronde frequente con gli interventi in barrage; decide alla fine per il cinque fiori, malgrado il precario appoggio nel colore. Sud e Ovest passano e Nord, forse anche per la lunga pensata di Est lancia il... boomerang con il contro. Tutti passano per cui il contratto finale è di cinque fiori contrati. Nord attacca con il 9 di picche, piccola da Est, J di Sud che vince la presa. Il contrante, visto il morto e constatato che la prima presa è stata vinta dal partner, tira un sospiro di sollievo. Il contratto cadrà almeno di una presa visti gli atout in suo possesso. Il dichiarante però non è di questo avviso: taglia il ritorno di K di picche di Sud, batte in testa gli atout una sola volta e, considerato che il contro di Nord può essere giustificato solo dal possesso di 4 atout, imposta un gioco di riduzione elementare con conseguente spogliarello del contrante nei colori rossi. Tre giri di cuori, tutti rispondono, tre giri di quadri terminando al morto con Sud che rifiuta al terzo giro. Piccola quadri tagliata in mano, Nord deve fornire la sua quarta quadri, piccola fiori sul tavolo per l'8 di Nord che deve ritornare da Q e 10 verso il forchetta di K e J di Ovest il quale realizza così le sue richieste 11 prese. Ancora una volta un contro sbagliato che è servito soltanto a evitare al dichiarante un sicuro down muovendo gli atout nella maniera normale.

[Silvio Colonna]

PESCA

Il pane francese attira la savetta

Avrete notato, passando d'estate sul ponte di Gradisca, numerosi pescatori armati di lunghe canne fisse o da passata che pescano nelle limpide (ehm ehm) acque dell'Isonzo. Avrete anche notato, affacciandovi dal ponte, uno spettacolo che fino a pochi anni fa non si verificava mai: il fondo ciottoloso del fiume, quando i livelli sono bassi, è letteralmente tappezzato di bei pesci argentei, incollati al fondo, che grufolano col muso rivolto verso la corrente spanciando continuamente. Ogni spanciata è una sciabolata d'argento che provoca scariche di adrenalina in un vero pescatore. Ci sono solo due pesci di fiume con questo comportamento: i barbi e le savette. E di savette nel nostro caso, appunto, si tratta. Diocevo che è uno spettacolo relativamente nuovo perché le savette sono una comparsa recente nelle acque dell'Isonzo. Tipiche abitanti di acque moderatamente veloci, sono state introdotte nel Vipacco alcuni anni fa, e da lì sono scese appunto anche nel fiume principale, dove sembra abbiano trovato un ambiente favorevolissimo.
La savetta si confonde abbastanza facilmente, quando è in acqua, con un parente ben più nobile: il temolo, del quale ha la stesa librea argentea, la stessa pancia candida, la stessa silhouette, la stessa taglia (dal mezzochilo al chilo).
Ma la savetta è indistinguibile per la bocca, che sta sotto il muso. È una bocca tipica dei pesci (come appunto anche il barbo) che razzolano sul fondo in cerca di piccoli animaletti (larve e crostacei) da mangiare. Ma l'esca principe per la savetta è il pane. L'ideale è il pane francese, quello appositamente fatto per la pesca, che va tagliato a fette e inumidito avvolgendolo in uno straccio bagnato qualche ora prima dell'uso. Il pane si innesca a fiocchi. Strappando una strisciolina dalla fetta e facendola ruotare delicatamente fra i polpastrelli si ottiene una specie di vermiciattolo lungo un paio di centimetri che si innesca su un amo Crystall argentato a gambo lungo, facendolo passare più volte sul bambo. Quando il pane entra in acqua si gonfia formando un'oliva morbida che copre interamente l'insidia, ma al tempo stesso è molto più resistente del pane lavorato in pasta, che si sfarina subito.
La tecnica è semplice, anche se richiede una certa pratica: si tratta della «passata» lanciando l' esca a monte e facendola, appunto, passare nel filo della corrente verso valle. È importante che la piombatura a scalare porti l'esca a toccare appena il fondo, perché la savetta non si alza. Attenzione dunque a riconoscere le abboccate dagli eventuali incocci dell'amo sul fondo: e qui solo, l'esperienza vi insegnerà a interpretare correttamente le mosse del galleggiante, che deve essere sensibile e ben visibile.
I fili, infine: sul mulinello uno 0,16 e nel terminale, di almeno due metri, non più di uno 0,12. La savetta non raggiunge mai misure eccezionali ma si difende vigorosamente: serve quindi tarare preventivamente la frizione ed avere sempre un guadino a portata di mano.

[Livio Missio]

ELARGIZIONI

— In memoria Guido e Amalia Di Micheli nel V anniversario dalla figlia Talia e dal genero 100.000 pro famiglia Parentina.
— In memoria di Pierina Marin nel III anniversario (20-9) dal marito e dalle figlie 50.000 pro Centro tumori Lovenati; 50.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria di Marisa Bevilacqua nel I anniversario (26-9) dalle famiglie Abba e Fabris 50.000 pro Missione diocesana triestina nel Kenya.
— In memoria di Elly Zari Brovedani a tre mesi dalla scomparsa da Miro Zari e famiglia 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Olga Ercolessi (27-9) dalla figlia Gianna col marito e dai nipoti Ida e Francesca 100.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria di Apollonia Brezavscek per il compleanno (27-9) dalla fglia, dal genero e dai nipoti 30.000 pro Sweet Heart.
— In memoria di Livio Cagli nel III anniversario (27-9) da Nina Cagli 1.000.000 pro Lega tumori Manni; 1.000.000 pro Pia Casa Gentilomo.
— In memoria di Romano Cerlenizza nel V anniversario dalla moglie Lydia 500.000 pro Chiesa di S. Antonio Taumaturgo; 300.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Emma Derin Parovel nel I anniversario (27-9) da Gina Ravasini 15.000 pro «La sveglia».
— In memoria di Armando Coelli per l'onomastico (27-9) dalla moglie 30.000 pro Chemioterapia osp. Maggiore (dott. Marinuzzi).
— In memoria di Agostino Marchese nel XVI anniversario (27-9) da Bruna e Fulvio Marchese 50.000 pro Agmen.
— In memoria del dott. Fabio Temini nel VII anniversario (27-9) dal suo papà 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Livio Terrazzani nel XXII anniversario (27-9) dalla figlia e dalla moglie 25.000 pro Divisione cardiovascolare (dott. Scardi); 15.000 pro Chiesa S. Bartolomeo di Barcola.
— In memoria di Mario Tikal nel VI anniversario (27-9) dalla figlia 50.000 pro Airc.
— In memoria di Caterina Ritossa ved. Ceglar da Ildo Diamantini 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Tina Santarossa da alcuni colleghi e amici 202.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Jolanda Gasparini da Anna, Giovanna ed Emilia Leonarduzzi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Edmund Schaeffer da Luisa Nemez 50.000 pro Andos.
— In memoria di Giuseppe Tutta dalle famiglie Colubig, Rattini 50.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria di Olga Zuani-Kulterer e Virgilio Zuani 50.000 pro Associazione Amici del cuore.
— In memoria di zia Maria e mamma Marcella Comisso da Lucio Carciotti 20.000 pro Famiglia umaghese.
— In memoria dei Caduti istriani dall'Associazione Guardia civica 40.000 pro Unione degli istriani.
— In memoria dei propri cari defunti dalla famiglia Lenardon-Cunia 30.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Lidia Bainville dalla cognata Anna 30.000 pro Famiglia Vidali (per Giulio).
— In memoria di Rosina Benedetti da Gisella Ferrarin 30.000 pro Famiglia Vidali (per Giulio).
— In memoria di Anna Bisiani dai condomini di via Pola n. 8 70.000, da Lazzari, Capecchi ed Evangelista 150.000, da Franca, Norma e famiglia 150.000 pro Casa di riposo San Vito al Tagliamento.
— In memoria di Giovanni Bozzola dai condomini e inquilini di piazza Foraggi n. 5/1 200.000 pro Centro cardiologico, 100.000 pro Astad.
— In memoria di Adriana Burlini ved. Della Torre dalle famiglie Lenardon-Cunia 30.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Licia Costa Giovannini dalla cugina Lidia Raseni 70.000 pro Comunità S. Martino al Campo.
— In memoria di Giuseppe Cherin da Anna Abbondanza e Licia Peteani 100.000 pro Istituto Burlo Garofolo.
— In memoria di Alice Masè dalla famiglia Costanzo 100.000 pro Famiglia Vidali (per Giulio).
— In memoria di Paolo Matlevich dal Centro Olimpia-Campi Elisi «Antonio Coselli» 200.000 pro Associazione Amici del cuore.
— In memoria di Giorgio Mejorini dalla Interscambi S.r.l. 1.000.000 pro Fondazione de Banfield.
— In memoria di Elena Dessardo dalla famiglia Maffei 20.000 pro Astad.
— In memoria di Teofilo Emili dalle famiglie Bernetti e Stanisci 20.000 pro Istituto Burlo Garofolo.
— In memoria di Licia Giovannini da Egidio, Pierina e Sandro 150.000, da Sergio e Liliana Savron 50.000, da Eva Bruno 50.000, da Tullio Frausin 50.000, da Ennio Antonini 100.000 pro Istituto Burlo Garofolo.
— In memoria del cap. Duilio Gullin da Marcella Dapretto 50.000 pro Associazione Amici del cuore.
— In memoria di Miro Krizman dalla famiglia Duglietti 50.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria di Roberto Lucchesi da Maria e Pierpaolo Raiza 50.000 pro Cest.
— In memoria di Marcello Pilion dalle famiglie Cabrini, Zonta e Spinelli 80.000, da Marion e Ada 50.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Antonia Radin da Pompeo Cecchi 10.000 pro Unione degli Istriani.
— In memoria di Vittoria Orsini da Marina Zuppi 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Dario Pecar dalla moglie Marta e dal figlio Diego 50.000 pro Banca del sangue.
— In memoria di Lucia Pecile dagli Amici del bagno S. Rocco 230.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria di Elena Petronio ved. Dessardo dalla famiglia Ghietti-Strutti 50.000 pro Liceo Petrarca (Fondo III C 1943).
— In memoria di Lucia Rocco in Pecile dai colleghi di P.Paolo 376.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria di Francesca Santin ved. Massarotto dalle sorelle Angelina, Femi, Santina, dal cognato Antonio, dai nipoti Stefano e Sergio Brunetti, Mander, Micalessin, Quarantotto, Sponza e Vascotto 450.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Bruno Spizzamiglio dalla moglie e dalla figlia 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della professoressa Erminia Oblati dalla figlia Silvana 20.000 pro Fronte della gioventù.
— In memoria di Giovanna dalla fam. Ziobec 10.000 pro Airc.
— In memoria di zia Alice da Denise e Umberto 100.000 pro Astad.
— In memoria di Anna Badodi dai colleghi del figlio Giorgio dell'agenzia delle Generali 226.000, dai colleghi del figlio Rolando 403.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Alessandro Basile dai colleghi del coro del teatro «G. Verdi» 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 85.000 pro Comunità S. Martino al campo (don M. Vatta).
— In memoria di Libero Bergamas da Luciano e Lidia Paiero 30.000 pro Pro Senectute.
— In memoria del dott. Piero Biagi da Bruna e Gianfranco Frangipani 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Anna Bisiani da Antonietta Papo 50.000 pro Casa di riposo di San Vito al Tagliamento.
— In memoria di Alessandro e Roberto Calzolari da Renata Cadorini 50.000 pro fam. Vidali (per Giulio).
— In memoria di Ferdinando Cardella da Anna, Elena, Filomena ed Elenita 40.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Claudio Cociani da un'ex lloydiana 50.000 pro fam. Vidali (per Giulio).
— In memoria di Giovanni D'Aquino dal fratello Raffaele e famiglia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Pietro Degrassi da Ada Balbi 10.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Nino Degrassi da Violetta Frascinelli 50.000 pro Airc.
— In memoria di Primo Donaggio da Nereo e Guido Dordei 80.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Leda Piani 50.000 pro Centro cardiovascolare; dal Circolo Rena città vecchia 20.000 pro Tribunale per i diritti dell'ammalato; dalla famiglia Penzo 30.000, da Rina Nordio 10.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini; da Aldo Velicogna 20.000 pro Agmen; dagli amici della compagnia di Cinzia 340.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Silvana Ferluga dai familiari 50.000 pro Istituto Rittmeyer, 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Vladimiro Goruppi dal personale docente e non docente del Dipartimento di economia e tecnica aziendale 70.000 pro Istituo Burlo Garofolo (bambini leucemici).

SCUOLA POPOLARE
Corsi 1990/91
A VARI LIVELLI - PER ADULTI e RAGAZZI
SEGRETERIA - TRIESTE - VIA BATTISTI 14/B
(accanto alla Cassa di Risparmio) Tel. 371452

LINGUE - MUSICA - DANZA
INGLESE-SLOVENO 50 ore L. 280.000
SERBO CROATO-ALTRE LINGUE 50 ore L. 360.000
ITALIANO per stranieri 25 ore L. 180.000
CHITARRA 50 ore L. 320.000
TASTIERE-ALTRI STRUMENTI 50 ore L. 400.000
BALLI DA SALA 20 ore L. 70.000
INFORMATICA
50 ore L. 400.000
DATTILOGRAFIA
50 ore L. 250.000
TAGLIO E CONFEZIONE
50 ore L. 250.000

CENTRO PER
LA LINGUA TEDESCA
Via Valdirivo, 30 - TRIESTE - Tel. 68431
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
AI CORSI DI LINGUA TEDESCA
per ADULTI - BAMBINI - RAGAZZI
CORSI SPECIALI — Conversazione
— Tedesco commerciale
ORARIO ISCRIZIONI:
giornalmente dalle 17 alle 19 (sabati esclusi)

SPECIALE SCUOLA

L'informatica

L'informatica come il «prezzemolo» in ogni mestiere. E' questa un'affermazione che si va confermando sempre di più, poiché è proprio l'informatica a offrire oggi ai giovani in cerca di lavoro una risposta concreta alle loro esigenze. Il primo impiego dell'informatica in quest'ultimo senso ci viene dalla nuova organizzazione aziendale, dalle fabbriche, dalle imprese commerciali, dalle aziende di servizi, dagli enti pubblici, che da tempo hanno relegato in cantina registri e calcolatori per affidarsi all'elaboratore elettronico.
Contabilità, paghe, magazzino, fatturazione e tante altre funzioni possono oggi essere comodamente e rapidamente svolte da un operatore al computer, con risparmio di tempo e spazio.
Al nuovo personale si richiede quindi la conoscenza, la «padronanza» dell'informatica e nel mondo del lavoro si stilano già graduatorie di merito che tengono conto di questo.

A cura della SPE

SPECIALISSIMO
MOQUETTES
COMMERCIALE
COLORI
TRIESTE - V.LE D'ANNUNZIO 21 ☎ 764414

E. Fermi E. Fermi
Recupero anni
LICEO SCIENTIFICO
LICEO CLASSICO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
ISTITUTO MAGISTRALE
LICENZA MEDIA
Informatica
Corsi professionali
TRIESTE - VIA LAZZARETTO VECCHIO 24
TEL. 307440-307416 - ORARIO 8.30-13 • 16-19.30